

## La villa suburbana di Civita Giuliana

Lo scavo della Villa Imperiali di Civita Giuliana rientra in un'attività che il Parco Archeologico di Pompei sta portando avanti insieme alla Procura di Torre Annunziata. Oggetto di un saccheggio sistematico per anni, dopo un'indagine della procura, la villa di Civita Giuliana è dal 2017 oggetto di scavi stratigrafici che hanno restituito una serie di nuovi dati e scoperte tra cui, le più importanti, i calchi degli ultimi fuggiaschi, il carro cerimoniale e la stanza degli schiavi.

Il progetto di scavo in corso ha una duplice finalità: da un lato cooperare nelle indagini con la Procura di Torre Annunziata, per arrestare il depreddamento del patrimonio culturale ad opera di clandestini che nella zona avevano praticato diversi cunicoli per intercettare tesori archeologici; dall'altro portare alla luce e salvare dall'azione di saccheggio una delle ville più significative del territorio vesuviano.

Gli interventi in corso hanno riportato in luce una serie di ambienti del settore residenziale nord-ovest della villa, posto in posizione panoramica con vista sul golfo di Napoli e articolato intorno ad un peristilio (giardino colonnato) a pianta rettangolare delimitato sui lati nord ed est da un porticato e, lungo il lato occidentale, da un criptoportico coperto da una terrazza con balaustra.

In particolare sono stati portati alla luce tre ambienti di soggiorno, due cubicola diurna (stanze da letto) dagli eleganti pavimenti in cocciopesto con motivi decorativi in tessere lapidee, ed un oecus. Quest'ultimo vano corrispondeva ad una grande sala da banchetto, con decorazioni in III Stile e un pavimento ad inserti marmorei (opus sectile) in corso di rifacimento al momento dell'eruzione. Al di sotto della terrazza correva, come di consueto nelle ville suburbane di area vesuviana, un criptoportico, che fungeva da basis villae, lungo per la parte conosciuta circa 56 metri, il quale era stato parzialmente esplorato durante gli scavi di inizio '900 e negli scorsi decenni intaccato da interventi di clandestini. Qui si è individuato un piano pavimentale in terra battuta e, lungo il lato occidentale, una sequenza di piccole finestre strombate all'esterno.

Durante le attività di scavo in località Civita Giuliana, a circa 700 m a nord-ovest di Pompei, nell'area della grande villa suburbana dove già nel 2017 era stata portata in luce la parte servile della villa, la stalla con i resti di tre cavalli bardati, sono stati rinvenuti due scheletri di individui colti dalla furia dell'eruzione. Così come nella prima campagna di scavo fu possibile realizzare i calchi dei cavalli, oggi è stato possibile realizzare quelli delle due vittime rinvenute nei pressi del criptoportico, nella parte nobile della villa oggetto delle nuove indagini. I corpi sono stati individuati in un vano laterale del criptoportico, corridoio di passaggio sottostante della villa, che consentiva l'accesso al piano superiore.

Nella zona servile è stato invece ritrovato un grande carro cerimoniale a quattro ruote, con i suoi elementi in ferro, le bellissime decorazioni in bronzo e stagno, i resti lignei mineralizzati, le impronte degli elementi organici (dalle corde a resti di decorazioni vegetali), è stato rinvenuto quasi integro nel porticato antistante alla stalla dove già nel 2018 erano emersi i resti di 3 equidi, tra cui un cavallo bardato.

Un ritrovamento eccezionale, non solo perché aggiunge un elemento in più alla storia di questa dimora, al racconto degli ultimi istanti di vita di chi abitava la villa, e più in generale alla conoscenza del mondo antico, ma soprattutto perché restituisce un reperto unico - mai finora rinvenuto in Italia - in ottimo stato di conservazione.

In ultimo, sarà possibile visitare le aree di scavo relative alla stanza degli schiavi, ultimo sorprendente rinvenimento.

## DIRETTORE GENERALE

Gabriel Zuchtriegel

### UFFICIO DIREZIONE LAVORI

#### Quartiere nobile

RUP: Luana Toniolo

**Direttore dei lavori:** Raffaele Martinelli - **Direttore operativo struttura:** Vincenzo Calvanese - **Direttore operativo archeologo:** Luana Toniolo - **Funzionario restauratore:** Elena Gravina - **Funzionario antropologo:** Valeria Amoretti - **Vulcanologo:** Domenico Sparice  
**Geologo:** Vincenzo Amato - **Ispettore di cantiere:** Gennaro Di Martino

**Lavori a cura di Ecores**

**Restauratore** Roberta Prisco (realizzazione calco)

**Archeologo** Paola Serenella Scala

#### Quartiere servile

RUP: Massimo Osanna

**Direttore dei lavori:** Arianna Spinosa - **Direttore operativo struttura:** Vincenzo Calvanese - **Direttore operativo archeologo:** Luana Toniolo - **Funzionari restauratori:** Ludovica Alesse, Stefania Giudice, Paola Sabatucci - **Ispettore di cantiere:** Gennaro Di Martino

**Lavori a cura di Archo&Restauri srl e Brigante Engineering srl**

**Archeologo a supporto** Federico Giletti

### PERSONALE PROGETTO "RACCONTARE I CANTIERI"

**Coordinamento:** Vincenzo Calvanese, Stefania Giudice

**Segreteria Amministrativa:** Rosalia Alfano, Clelia Mazza, Anna Matrone, Ernesta Rizzo

**Ufficio Comunicazione e Stampa**



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

L'iniziativa è riservata agli abbonati alla

### My Pompeii card.

La prenotazione potrà essere effettuata al seguente indirizzo mail: [mypompeii@beniculturali.it](mailto:mypompeii@beniculturali.it)



# RACCONTARE I CANTIERI CIVITA GIULIANA



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

[www.pompeisites.org](http://www.pompeisites.org)

# RACCONTARE I CANTIERI

Iniziativa riservata agli abbonati alla **My Pompeii card**.

A partire dal mese di maggio il Parco archeologico di Pompei aprirà al pubblico i suoi più importanti cantieri di valorizzazione e restauro.

Si tratta di strutture di grande prestigio, presso le quali sono in corso interventi di messa in sicurezza e restauro, che saranno raccontati direttamente dagli addetti ai lavori. Un'occasione per conoscere la delicata e al tempo stesso complessa attività di restauro, attraverso il racconto e la visione in diretta degli esperti sul campo - archeologi, architetti, restauratori e ingegneri - ma anche di poter fruire in anteprima assoluta di dimore di eccezionale pregio e raffinatezza o di straordinaria condizione di ritrovamento.

Ogni giovedì in due turni di visita - dalle ore 11.00 alle 12.00 (Turno A) e dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (Turno B) per massimo 20 persone per turno, sarà possibile prenotarsi per accedere ad uno dei cantieri, secondo il seguente calendario:

<b>05/05/2022</b> Villa di Diomede Civita Giuliana	Turno 1A - Turno 1B Turno 2A - Turno 2B
<b>12/05/2022</b> Casa dei Dioscuri Casa dei Vettii*	Turno 1A - Turno 1B Turno 2A - Turno 2B
<b>19/05/2022</b> Vivaio e verde di Pompei Torre di Mercurio	Turno 1A - Turno 1B Turno 2A - Turno 2B
<b>26/05/2022</b> Fontane pubbliche* Casa della Biblioteca	Turno 1A - Turno 1B Turno 2A - Turno 2B
<b>09/06/2022</b> Casa di Castricio Villa San Marco*	Turno 1A - Turno 1B Turno 2A - Turno 2B
<b>16/06/2022</b> Casa delle Nozze D'Argento Terme Femminili	Turno 1A - Turno 1B Turno 2A - Turno 2B
<b>23/06/2022</b> Insula dei Casti Amanti* Parco Polverificio Borbonico	Turno 1A - Turno 1B Turno 2A - Turno 2B

\*ITA/ENG



## CIVITA GIULIANA

